



COMUNE DI PEDEMONTE

PROVINCIA DI VICENZA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 11

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

F.to CAROTTA ROBERTO

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to DOTT. ALFIDI LUIGI

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Certifico io sottoscritto che copia della presente delibera viene oggi pubblicata all'albo pretorio comunale, ove resterà per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 267/2000.

Addì

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

F.to Eberle Sonia

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

- per il decorso del termine di 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 267/2000.
- per dichiarazione di immediata esecutività ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Addì 14-03-2018

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

F.to Eberle Sonia

La presente copia è conforme all'originale agli atti di questo ufficio.

Addì

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Eberle Sonia

OGGETTO:

IUC - APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO E DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) PE L'ANNO 2018

L'anno **duemiladiciotto** il giorno **quattordici** del mese di **marzo** alle ore **19:30** nella Sede Municipale in seduta **Pubblica**, **sessione Ordinaria** di **Prima convocazione**, sotto la presidenza del SINDACO CAROTTA ROBERTO e la partecipazione del Segretario Comunale DOTT. ALFIDI LUIGI, si è riunito il Consiglio Comunale.

Il Presidente, accertato il numero legale e dichiarata aperta la seduta, invita il Consiglio Comunale ad esaminare e discutere sulla proposta di deliberazione in oggetto, alla quale partecipano:

CAROTTA ROBERTO	Presente
CAROTTA DIEGO	Assente
LONGHI CARLO	Assente
CAROTTA SIMONE	Presente
GIACON GIULIA	Assente
BERTOLDI MAURO	Assente
LONGHI LORENZO	Assente
STERCHELE ROBERTO	Presente
SCALZERI BRUNO	Presente
FONDASE FIORELLA	Presente
CAROTTA SERGIO	Presente

Presenti 6 - Assenti 5

PARERI RESI AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.LGS. 267/2000

Parere Favorevole in ordine alla **REGOLARITA' TECNICA**

Data 07-03-2018

Il Responsabile del Servizio

F.to SERMAN MARIA PATRIZIA

Parere Favorevole in ordine alla **REGOLARITA' CONTABILE**

Data 07-03-2018

Il Responsabile del Servizio

F.to SERMAN MARIA PATRIZIA

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- l'art. 1, comma 639 della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013 (Legge di stabilità 2014) ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore e nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile;
- il comma 704 dell'art. 1 della citata Legge 147/2013 ha stabilito l'abrogazione dell'art. 14 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 relativo all'applicazione della TARES, che pertanto a decorrere dal 01/01/2014 è abolita;
- con l'introduzione della nuova tassa sui rifiuti TARI, la maggiorazione prevista per i servizi indivisibili di 0,30 centesimi per mq versati nel 2013 allo Stato, dal 2014 è sostituita dal nuovo tributo per i servizi indivisibili denominato TASI, con propria autonomia tributaria, la cui base imponibile corrisponde a quella stabilita per la determinazione dell'imposta municipale propria IMU;
- i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge n.147/2013 disciplinano l'applicazione della TARI;
- l'art. 1, comma 651 della Legge 147/2013 stabilisce che il comune per la commisurazione della tariffa TARI tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al D.P.R. 27 aprile 1999 n.158;
- il tributo TARI, ai sensi del comma 654, deve coprire integralmente i costi di esercizio e di investimento, i quali debbono essere analiticamente individuati nel piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;
- l'art. 1, comma 655 della Legge 147/2013 stabilisce che per il servizio di gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche, il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca corrisponde ai comuni la somma concordata in sede di Conferenza Stato-città quale importo forfetario complessivo per lo svolgimento, nei confronti delle istituzioni scolastiche statali, del servizio di raccolta, recupero e smaltimento rifiuti. L'importo corrisposto per le istituzioni scolastiche è sottratto dai costi complessivi di gestione del servizio che deve essere coperto con il tributo TARI;
- fino all'attuazione delle procedure di interscambio tra i comuni e l'Agenzia delle Entrate dei dati relativi alle superfici delle unità immobiliari, la superficie delle unità immobiliari a destinazione ordinaria iscritte o iscrivibili nel catasto edilizio urbano assoggettabile al tributo TARI è costituita da quella calpestabile dei locali e delle aree suscettibili di produrre rifiuti urbani e assimilati. Ai fini dell'applicazione del tributo si considerano le superfici dichiarate o accertate ai fini della TARSU fino al 2012 e della TARES per l'anno 2013;
- il comune con Regolamento di cui all'art.52 del D.Lgs. n.446/1997 può prevedere riduzioni tariffarie ed esenzioni nel caso di :
 - a) abitazione unico occupante;
 - b) abitazioni tenute a disposizione per uso stagionale o altro uso limitato e discontinuo;
 - c) locali diversi dalle abitazioni principali, ed aree scoperte adibiti ad uso stagionale o ad uso non continuativo, ma ricorrente;
 - d) abitazioni occupate da soggetti che risiedano o abbiano la dimora, per più di sei mesi all'anno , all'estero;

e) fabbricati rurali ad uso abitativo.

oltre ad ulteriori riduzioni ed esenzioni, la cui copertura però deve essere disposta attraverso apposite autorizzazioni di spesa con risorse di bilancio diverse dal tributo TARI;

Visto il comma 683 del citato art. 1 della Legge n.147/2013, che prevede che il Consiglio comunale approvi le tariffe della TARI entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione in conformità del piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia;

Visto il piano finanziario redatto dal gestore del servizio di raccolta e trasporto rifiuti Alto Vicentino Ambiente Spa srl, in collaborazione con gli uffici comunali, il quale tiene conto sia dei costi per la parte del servizio che il Comune svolge in economia, sia dei costi relativi al servizio di smaltimento dei rifiuti svolto dalla Società Alto Vicentino Ambiente srl;

Considerato che la tariffa è articolata nelle fasce di utenza domestica e di utenza non domestica e il calcolo per le utenze domestiche è rapportato al numero dei componenti il nucleo e alla superficie, mentre per le utenze non domestiche, distinte nelle 30 categorie previste dal DPR 158/99, il calcolo avviene sulla base della superficie, per il 2018 il criterio, per quanto riguarda la ripartizione dei costi tra utenze domestiche e non domestiche, è così determinato: utenze domestiche 88,75 ed utenze non domestiche 11,25%;

Considerato altresì che sia per le utenze domestiche che per le utenze non domestiche sono stati utilizzati rispettivamente coefficienti di produttività, Ka e Kb per le utenze domestiche, e Kc e Kd per le utenze non domestiche, mediati tra i valori minimo e massimo previsti dal DPR 158/99, sia per la parte fissa che per la parte variabile della tariffa al fine di evitare aumenti economici troppo elevati e mantenere omogeneità e perequazione nel carico fiscale delle diverse categorie;

Di dare atto che per le motivazioni espresse in premessa di modificare il comma 5 dell'art. 29/D del Regolamento Comunale I.U.C. approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 30 del 03.09.2014 sostituendo le parole "Per l'anno 2014" con le parole "a partire dall'anno 2016 saranno quella del 16.06 e del 16.12, in concomitanza del pagamento IMU e TASI";

Richiamati:

- l'art.1 comma 169 della Legge 27 dicembre 2006 n.296 (Legge Finanziaria 2007), che ha stabilito che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;
- l'art. 151 del DLgs 267/2000 che prevede che gli enti locali deliberano entro il 31 dicembre il bilancio di previsione per l'anno successivo e che il predetto termine può essere differito con Decreto del Ministero dell'Interno, d'intesa con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, sentita la Conferenza Stato-Città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;
- il Decreto Ministeriale del 19.11.2017 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 285 del 06.12.2017 che ha differito il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2018 al 28.02.2018, termine successivamente prorogato al 31.03.2018 con Decreto Ministero interno del 09.02.2018;
- l'art. 13 comma 15 del citato D.L. 201/2011 convertito con Legge 214/2011 che prevede che a decorrere dall'anno di imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'art.52,

comma 2 del D.Lgs. N. 446/1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

- la comunicazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze prot. 4033/2014 del 25.02.2014 con la quale è resa nota la nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale: www.portalefederalismofiscale.gov.it;

Ritenuta la propria competenza in merito all'adozione del provvedimento in oggetto ai sensi dell'art. 1 comma 683 della Legge n. 147/2013;

Ravvisata l'opportunità di incaricare il Responsabile del Servizio Tributi a trasmettere copia della presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente;

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49, 1° comma del D.Lgs. 267/2000;

Con la seguente votazione espressa in forma palese:

PRESENTI: n. 6
VOTANTI: n. 6
FAVOREVOLI: n. 6
ASTENUTI: n. //
CONTRARI: n. //

DELIBERA

1. Di approvare l'allegato piano finanziario della gestione del servizio dei rifiuti urbani per l'anno 2018 redatto dal gestore del servizio di raccolta e trasporto rifiuti, Alto Vicentino Ambiente Spa e predisposto dall'Ufficio Tributi e Commercio in collaborazione con gli altri uffici comunali, dal quale risulta un costo di € 69.585,27, che viene allegato al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale (**allegato sub A**) e tariffe 2018 (**allegato sub B**).

2. Di dare atto che le tariffe approvate con il presente atto deliberativo hanno effetto dal 1° gennaio 2018.

3. Di dare atto che sull'importo del tributo comunale sui rifiuti TARI, si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'articolo 19 del D.Lgs. 30/12/1992 n.504 all'aliquota deliberata dalla Provincia.

4. Di dare atto che nel bilancio di previsione 2018 viene iscritta la corrispondente risorsa a titolo di TARI per l'integrale copertura del costo del servizio per € 69.676,28.

5. Di incaricare il Responsabile del Servizio Tributi a trasmettere copia della presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente.

Con la seguente separata votazione, espressa nelle forme di legge,

DELIBERA

di dichiarare, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, il presente atto immediatamente eseguibile:

PRESENTI: n. 6

VOTANTI: n. 6

FAVOREVOLI: n. 6

ASTENUTI: n. //

CONTRARI: n. //

Prospetto riassuntivo	
CG - Costi operativi di Gestione	€ 31.147,00
CC- Costi comuni	€ 29.162,27
CK - Costi d'uso del capitale	€ 9.276,00
Minori entrate per riduzioni	€ -
Agevolazioni	€ -
Contributo Comune per agevolazioni	€ -
Totale costi	€ 69.585,27

Riduzione RD ut. Domestiche	€ -
-----------------------------	-----

RIPARTIZIONE COSTI FISSI E VARIABILI

COSTI VARIABILI	
CRT - Costi raccolta e trasporto RSU	€ 5.013,00
CTS - Costi di Trattamento e Smaltimento RSU	€ 5.956,30
CRD - Costi di Raccolta Differenziata per materiale	€ 13.344,60
CTR - Costi di trattamenti e riciclo	€ 6.695,20
Riduzioni parte variabile	€ -
Totale	€ 31.009,10

COSTI FISSI	
CSL - Costi Spazz. e Lavaggio strade e aree pubbl.	€ -
CARC - Costi Amm. di accertam., riscoss. e cont.	€ 7.411,60
CGG - Costi Generali di Gestione	€ 21.881,60
CCD - Costi Comuni Diversi	-€ 130,93
AC - Altri Costi	€ 137,90
Riduzioni parte fissa	€ -
Totale parziale	€ 29.300,17
CK - Costi d'uso del capitale	€ 9.276,00
Totale	€ 38.576,17

Totale fissi + variabili € 69.585,27

Tariffe per Utenze Domestiche

Tipologia	Categoria	Numero Componenti Nucleo Familiare	Sup.	Utenze	Ka	Kb	Quota Fissa	Quota Variabile
DOMESTICA	51 / Abitazione	1	14.891,00	120	0,80	1,00	0,3041 € / mq	67,1250 €
DOMESTICA	51 / Abitazione	2	10.759,00	77	0,94	1,74	0,3573 € / mq	116,7975 €
DOMESTICA	51 / Abitazione	3	7.947,00	56	1,05	2,15	0,3991 € / mq	144,3188 €
DOMESTICA	51 / Abitazione	4	6.369,00	46	1,14	2,20	0,4333 € / mq	147,6750 €
DOMESTICA	51 / Abitazione	5	1.892,00	10	1,23	2,90	0,4676 € / mq	194,6625 €
DOMESTICA	51 / Abitazione	6	1.449,00	5	1,30	3,40	0,4942 € / mq	228,2250 €
DOMESTICA	52 / Pertinenza di Abitazione	1	106,00	3	0,80		0,3041 € / mq	0,0000 €
DOMESTICA	52 / Pertinenza di Abitazione	2	262,00	4	0,94		0,3573 € / mq	0,0000 €
DOMESTICA	52 / Pertinenza di Abitazione	3	97,00	3	1,05		0,3991 € / mq	0,0000 €
DOMESTICA	52 / Pertinenza di Abitazione	4	108,00	3	1,14		0,4333 € / mq	0,0000 €
DOMESTICA	52 / Pertinenza di Abitazione	6	53,00	1	1,30		0,4942 € / mq	0,0000 €
DOMESTICA	53 / Abitazione a disposizione di NonResidenti o di PersoneGiuridiche	1	357,00	2	0,80	1,00	0,3041 € / mq	67,1250 €
DOMESTICA	53 / Abitazione a disposizione di NonResidenti o di PersoneGiuridiche	2	9.359,00	89	0,94	1,74	0,3573 € / mq	116,7975 €
DOMESTICA	54 / Pertinenza di Abitazione a disposizione di NonResidenti o di PersoneGiuridiche	2	51,00	2	0,94		0,3573 € / mq	0,0000 €
DOMESTICA	55 / Abitazione a disposizione di Residenti	2	1.405,00	10	0,94	1,74	0,3573 € / mq	116,7975 €

Tariffe per Utenze Non Domestiche

Tipologia	Categoria	Sup.	Utenze	Kc	Kd	Quota Fissa	Quota Variabile	Totale
NON DOMESTICA	1 / Musei biblioteche scuole associazioni luoghi di culto	232,00	2	0,67	5,50	0,2660 € / mq	0,6196 € / mq	0,8856 € / mq
NON DOMESTICA	3 / Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	289,00	4	0,60	4,90	0,2382 € / mq	0,5520 € / mq	0,7902 € / mq
NON DOMESTICA	4 / Campeggi distributori carburanti impianti sportivi	700,00	1	0,88	7,21	0,3494 € / mq	0,8122 € / mq	1,1616 € / mq
NON DOMESTICA	9 / Case di cura e riposo	2.540,00	1	1,19	9,72	0,4724 € / mq	1,0950 € / mq	1,5674 € / mq
NON DOMESTICA	11 / Uffici agenzie studi professionali	437,00	4	1,52	12,45	0,6034 € / mq	1,4025 € / mq	2,0060 € / mq
NON DOMESTICA	12 / Banche ed istituti di credito	612,00	1	0,61	5,03	0,2422 € / mq	0,5666 € / mq	0,8088 € / mq
NON DOMESTICA	13 / Negozi abbigliamento calzature libreria cartoleria	60,00	1	1,20	9,85	0,4764 € / mq	1,1096 € / mq	1,5860 € / mq
NON DOMESTICA	14 / Edicola farmacia tabaccaio plurilicenze	40,00	1	1,63	13,35	0,6471 € / mq	1,5039 € / mq	2,1510 € / mq
NON DOMESTICA	17 / Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere. barbiere. estetista. lavanderie	39,00	1	1,43	11,74	0,5677 € / mq	1,3225 € / mq	1,8902 € / mq
NON DOMESTICA	19 / Carrozzeria autofficina elettrauto	61,00	1	1,41	11,55	0,5598 € / mq	1,3011 € / mq	1,8609 € / mq
NON DOMESTICA	20 / Attivita industriali con capannoni di produzione	470,00	5	0,92	7,53	0,3652 € / mq	0,8483 € / mq	1,2135 € / mq
NON DOMESTICA	21 / Attivita artigianali di produzione beni specifici	58,00	3	1,09	8,91	0,4327 € / mq	1,0037 € / mq	1,4365 € / mq
NON DOMESTICA	25 / Supermercato pane e pasta macelleria salumi e formaggi	69,00	1	2,39	19,61	0,9488 € / mq	2,2091 € / mq	3,1579 € / mq